

SOMMARIO

Notizie dal Mondo e dall'Europa

- Un kit di ManagEnergy per il risparmio energetico
- Nucleare: l'indagine di Eurobarometro
- Commissione europea: consultazione sull'utilizzo delle biomasse

Notizie dall'Italia

- Cresce del 400% la produzione e l'importazione di pellet in Italia
- Albo dei certificatori in Emilia Romagna

Notizie dal Trentino

- Anche l'energia e l'ambiente fra le priorità del Programma del fondo europeo di sviluppo regionale
- Il Comune di Bieno certificato EMAS!

Eventi

- Giornata dei governi locali: le sfide legate all'acqua
- Italian Energy Summit

Attività del progetto "Un pieno di energia"

- Campionato Serie A Solare e Serie A-cqua
- Stand ad "Energ-etica"

Approfondimento

- Desertec: progetto inserito nel programma dell'Unione del Mediterraneo

Bandi e normative

- Bando della Provincia Autonoma di Trento per la promozione di progetti di ricerca applicata inerenti il distretto tecnologico Energia e Ambiente
- "Il tetto fotovoltaico" del BIM del Chiese
- Bando del Ministero dell'Ambiente sulle Fonti rinnovabili, Risparmio energetico e Mobilità sostenibile



Notizie dal Mondo e dall'Europa

Un kit di ManagEnergy per il risparmio energetico

ManagEnergy è un'iniziativa della Direzione Generale per l'energia e i trasporti della Commissione europea nata nel marzo del 2002 e finanziata dal programma Energia intelligente per l'Europa, volta a sostenere azioni a livello locale e regionale per la promozione dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili.

In sostanza ManagEnergy mette in rete organizzazioni e agenzie locali e regionali per l'energia per promuovere l'adozione di buone prassi di gestione energetica e favorisce la sostenibilità fornendo informazioni e consulenza.

Fra le recenti attività svolte è stato pubblicato un kit informativo che raccoglie una lunga serie di consigli su come è possibile cambiare comportamenti per limitare i consumi energetici in casa, sul lavoro e negli spostamenti. Il kit è rivolto in particolare alle agenzie locali e regionali che si occupano di energia perché ne facciano materiale promozionale per un'azione volta ad una gestione e ad usi energetici intelligenti.

Per scaricare il kit: http://www.managenergy.net/download/GSI%207%200101_energytips_IT.pdf

Nucleare: l'indagine di Eurobarometro

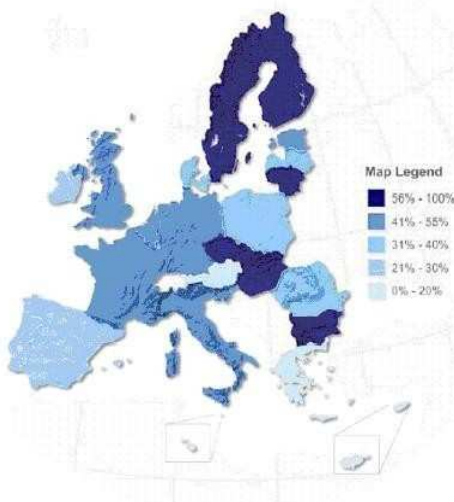
Lo scorso mese Eurobarometro ha pubblicato una ricerca sugli atteggiamenti dei cittadini europei nei confronti dello smaltimento dei rifiuti derivati dall'utilizzo di energia nucleare ed il loro livello di conoscenza di questa problematica.

I risultati della ricerca evidenziano che quattro cittadini su dieci sarebbero contrari all'utilizzo del nucleare, se non si dovesse risolvere in modo permanente il problema dello smaltimento dei rifiuti e che quasi nove su dieci ritengono che ogni Stato Membro dell'UE dovrebbe dotarsi di una pianificazione per lo smaltimento delle scorie, fissando precise scadenze.

Inoltre quasi il 70% dei cittadini sottoposti all'indagine risponde di credere che i benefici dovuti dall'impiego dell'energia nucleare derivano in parte dalla diversificazione energetica rispetto alla dipendenza dal petrolio e in secondo luogo dall'abbattimento di emissioni di anidride carbonica che comporta.

Answers: Total "in favour"

Czech Republic	64%
Lithuania	64%
Hungary	63%
Bulgaria	63%
Sweden	62%
Finland	61%
Slovakia	60%
The Netherlands	55%
France	52%
Slovenia	51%
Belgium	50%
United Kingdom	50%
Germany	48%
European Union (27)	44%
Italy	43%
Estonia	41%
Poland	39%
Denmark	38%
Latvia	38%
Romania	35%
Luxembourg	34%
Spain	24%
Ireland	24%
Portugal	23%
Greece	18%
Malta	18%
Austria	14%
Cyprus	7%



L'immagine sopra rappresenta quanto i cittadini europei siano favorevoli alla produzione di energia da centrali nucleari. Dalla tabella è possibile notare che gli italiani sono sulla stessa lunghezza d'onda della

media europea con il 43% di favorevoli alla produzione di energia nucleare, dato incrementato rispetto alla stessa domanda posta nel 2005 quando l'Italia si trovava al 30%.

La Repubblica Ceca è lo Stato membro maggiormente favorevole, mentre Cipro ed Austria manifestano maggiore scetticismo nei confronti dell'impiego di queste centrali.

In sintesi è possibile infine notare che nella mappa gli Stati scandinavi (Finlandia e Svezia) si dimostrano i più favorevoli in termini di valori relativi (56%-100%).

L'intera pubblicazione del rapporto è disponibile sul sito http://ec.europa.eu/public_opinion

Commissione europea: consultazione sull'utilizzo delle biomasse

La Commissione europea invita tutti gli attori e portatori di interesse nel settore energetico ad una consultazione on line sulla sostenibilità dei piani adottati per lo sviluppo dell'utilizzo della biomassa. La direttiva proposta il 23 gennaio 2008, che prevede la crescita dell'impiego di energia rinnovabile con l'obiettivo del raggiungimento del 20% entro il 2020, fissa anche gli obiettivi di utilizzo dei biocarburanti e dei biocombustibili.

La Commissione ora si è impegnata a definire un rapporto sulla sostenibilità dell'utilizzo delle biomasse in UE entro il 31 dicembre 2010, invitando tutti i portatori di interesse, incluse compagnie energetiche progettisti, aziende dei singoli governi, agricoltori e industrie del settore forestale, associazioni e ONG ad individuare dei criteri sostenibili per una adeguata proposta sull'utilizzo delle biomasse e per assicurare l'utilizzo di queste fonti energetiche escludendo rischi ambientali. La consultazione è aperta fino al 30 settembre del 2008.

Maggiori informazioni: http://ec.europa.eu/dgs/energy_transport/home/consultation/energy_en.htm

Notizie dall'Italia

Cresce del 400% la produzione e l'importazione di pellet in Italia

L'idea di scaldarsi utilizzando stufe a pellet ha riscosso un enorme successo in Italia. Secondo quanto affermato da Aebiom, l'Associazione europea per la biomassa e dall'Associazione Italiana Energie Agroforestali, l'Italia con oltre 700.000 unità di stufe a pellet acquistate per scopi domestici contribuisce fortemente alla crescita al mercato europeo in questo settore (dati 2007). La produzione e le importazioni italiane hanno visto lievitare il bacino del mercato dal 2003 al 2007 di oltre il 400%, passando da 210.000 ad 1.050.000 tonnellate annue. Nel 2007 le importazioni derivavano quasi interamente dalla vicina Austria con ben 240.000 tonnellate annue di pellet importante. Al Nord e in particolare in Veneto, Lombardia e Friuli Venezia Giulia si produce maggiormente questo combustibile, raggiungendo valori massimi che in queste regioni arrivano a toccare il 59% della produzione nazionale.

Per maggiori approfondimenti consultare: <http://www.aebiom.org>

Albo dei certificatori in Emilia Romagna



Avviata anche in Emilia Romagna la certificazione energetica degli edifici. Lo ha deciso la Giunta regionale nel corso del mese scorso attraverso la delibera n. 1050 dal titolo "Sistema di accreditamento dei soggetti preposti alla certificazione energetica degli edifici". Tutti i professionisti interessati potranno svolgere le attività di certificatori purché procedano all'accREDITAMENTO, versando una quota di 100 euro per essere

iscritti nell'apposito Albo Regionale ed essendo in possesso dei requisiti richiesti. Il portale Ermes Energia della Regione Emilia Romagna gestirà gli accreditamenti, risolvendo on-line le richieste dei professionisti per essere iscritti e accreditati nell'elenco regionale dei certificatori.
Per maggiori informazioni: accreditamentoenergia@regione.emilia-romagna.it

Notizie dal Trentino

Anche l'energia e l'ambiente fra le priorità del Programma del fondo europeo di sviluppo regionale

Le risorse finanziarie messe a disposizione da Unione Europea, Stato e Provincia per sostenere le azioni del Programma Operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per gli anni 2007-2013 ammontano complessivamente a 64 287 142,00 EUR, di cui 19 286 428,00 EUR di contributo comunitario FESR e i restanti 45 000 714,00 EUR di controparte nazionale.

La struttura portante della strategia sottesa al programma è suddivisa in quattro "assi prioritari", che rappresentano altrettante macro-aree di intervento. L'Asse 1, dedicato ai temi dell'Energia/Ambiente e al distretto tecnologico Energia e Ambiente, si propone di promuovere la ricerca industriale e la competitività su prodotti e sistemi a valenza energetico - ambientale, rafforzando così l'immagine di un territorio orientato alla sostenibilità. Nello specifico, gli interventi sono indirizzati all'incentivazione della ricerca industriale nei settori del risparmio energetico, delle fonti energetiche alternative, della tutela ambientale e dei sistemi tecnologici applicati, anche attraverso le potenzialità offerte dal distretto tecnologico Energia e Ambiente. Interventi di rilievo saranno indirizzati alla promozione della sostenibilità ambientale, in particolare nei settori dell'edilizia sostenibile e della gestione del territorio. Le risorse disponibili complessive messe a disposizione in questo Asse ammontano a 33 429 313,00 EUR (di cui 10 028 943,00 EUR di contributi FESR).

Tutte le iniziative ed i progetti rientranti nell'Asse 1, così come il complesso delle attività previste nel Programma Operativo, sono realizzate mediante specifici bandi di selezione delle proposte progettuali per ciascuna tipologia di intervento.

Un primo bando di selezione delle proposte progettuali, avente ad oggetto la realizzazione e ristrutturazione di edifici pubblici secondo gli standard nazionali ed internazionali del basso consumo energetico e del basso impatto ambientale, è stato emanato nel corso del 2007. I progetti ammessi a finanziamento saranno realizzati nei Comuni di Mezzocorona, Dro, Sant'Orsola Terme, Dambel, Vigo Rendena e Zambana.

Nella sezione "Bandi e normative" di questo numero è possibile visionare le opportunità di finanziamento dell'anno in corso con riferimento ad interventi di edilizia sostenibile e energie rinnovabili.

Per maggiori informazioni: http://www.cde.provincia.tn.it/azionie/PO_2007_2013/ProgrOperat.htm

Il Comune di Bieno certificato EMAS!

Il Comune di Bieno ha recentemente ricevuto il riconoscimento della certificazione ambientale EMAS. Si tratta del sesto Comune in Trentino ad aver raggiunto questo traguardo. Le altre amministrazioni locali registrate nell'elenco delle organizzazioni certificate EMAS sono il Comprensorio della Bassa Val Sugana e Tesino ed i Comuni di Villa Lagarina, di Tenno, di Telve, di Fivavé e di Cinte Tesino.

Per maggiori approfondimenti: <http://www.apat.gov.it/certificazioni/site/it-IT/>

Eventi

Giornata dei governi locali: le sfide legate all'acqua

Il 9 settembre 2008 a Vienna avrà luogo la "Giornata dei governi locali" dedicata a come le comunità locali e



Newsletter



regionali affrontano le sfide legate all'acqua per garantire l'erogazione duratura e una buona qualità ai propri cittadini. L'evento è rivolto a politici europei e mondiali, nonché rappresentanti dell'industria ed esperti del settore ed è organizzata da diversi partner internazionali: il Consiglio dei comuni e regioni dell'Europa (CCRRE), l'Associazione internazionale dell'acqua (IWA), l'Associazione delle società di distribuzione d'acqua nella captazione del Danubio. L'evento è inoltre inserito nella programmazione del congresso internazionale dell'acqua, organizzato dall'IWA.

Per maggiori informazioni consultare: http://www.ccre.org/communiques_de_presse_detail.htm?ID=237

Italian Energy Summit

Il 29 e 30 settembre a Milano presso la Sala Collina in via Monte Rosa, 91 si svolgerà l'ottava edizione dell'Italian Energy Summit, appuntamento annuale de Il Sole 24 ORE dedicato alle utilities che annovera tra i suoi relatori gli esponenti più noti del settore e i rappresentanti delle associazioni più influenti. Le tematiche affrontate riguarderanno: il mercato europeo dell'energia, le infrastrutture, le prospettive per l'opzione nucleare nel mercato italiano, il mercato elettrico, la domanda e offerta di gas naturale e flussi transfrontalieri, il risparmio e l'efficienza energetica, senza dimenticare le fonti rinnovabili e politiche ambientali (Europa e Italia verso il 2020).

Per maggiori informazioni consultare il sito: <http://www.formazione.ilsole24ore.com/st/energy/default.htm>

Eolica Mediterranean Expo 2008

Dal 1 al 4 ottobre alla Nuova Fiera di Roma avrà luogo Eolica Mediterranean Expo, il Salone internazionale dedicato esclusivamente al settore dell'energia eolica, giunto alla sua sesta edizione.

L'evento si conferma punto di riferimento internazionale e appuntamento privilegiato per le aziende e gli operatori del settore: sarà l'occasione per sviluppare le opportunità di business e di scambio di informazioni. Un evento da non perdere per le industrie e le aziende protagoniste del mondo eolico, per gli operatori ma anche per tutti coloro che desiderano entrare in questo comparto e investire nel nuovo e promettente mercato italiano e dei paesi del Mediterraneo.

Per maggiori informazioni consultare: http://www.zeroemissionrome.eu/it/index_eol.asp

Attività del progetto "Un pieno di energia"

Campionato Serie A Solare e Serie A-cqua

Sono iniziate le prime adesioni dei Comuni trentini per partecipare ai campionati "Serie A Solare" e "Serie A-cqua", due iniziative che mettono a confronto le amministrazioni comunali della Provincia di Trento sulle tematiche riferite alle installazioni pubbliche e private di pannelli solari termici e fotovoltaici ed quelle relative agli interventi di risparmio idrico attivati sul territorio trentino.

Si invitano nuovamente tutte le amministrazioni comunali interessate a compilare il semplice modulo d'adesione ai "campionati" (scaricabile anche on line e da inviare via fax all'Europe Direct Alpi) per confrontarsi sul proprio impegno nelle tematiche del risparmio idrico e dell'impiego di energie rinnovabili.

Per maggiori informazioni consultare:

http://unpienodienergia.iasma.it/istituto_context.jsp?ID_LINK=2547&area=6

Stand ad "Energ-etica"

Dal 23 al 28 settembre a Imer (TN) avrà luogo un settimana densa d'incontri e attività all'insegna del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili. Per l'occasione sarà anche presente uno stand di "Un pieno di energia" per informare e sensibilizzare la cittadinanza, gli studenti e gli amministratori locali sulle attività svolte, sul cambiamento climatico, sul risparmio energetico e sulle energie rinnovabili.



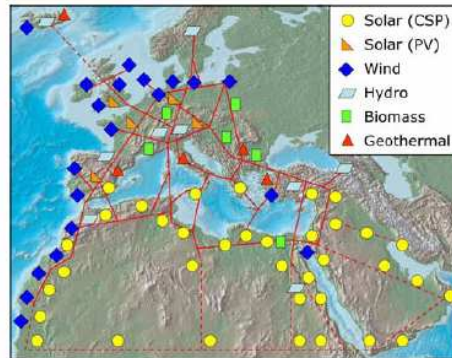


Approfondimento

Desertec: progetto inserito nel programma dell'Unione del Mediterraneo

Desertec è un progetto per la sicurezza dell'approvvigionamento di energia, sviluppato all'interno di Trec (Trans Mediterranean Renewable Energy Cooperation), iniziativa promossa da Club of Rome, dalla Fondazione per la Protezione del Clima di Amburgo e dal Centro Nazionale di Ricerca sull'Energia Giordana che vede una rete di scienziati e politici impegnati nella cooperazione transnazionale sull'energia eolica e solare. Obiettivo principale del progetto è quello di combinare le potenzialità della tecnologia e quella dei deserti per garantire un costante approvvigionamento energetico e idrico, nonché limitare le variazioni climatiche.

Il progetto Desertec è stato oggetto di discussione anche nel corso del recente accordo promosso dal Presidente del Consiglio degli Stati membri dell'UE, Nicolas Sarkozy, che ha invitato gli Stati del bacino del Mediterraneo (i 27 Stati membri dell'UE con Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Marocco, Mauritania, Siria, Tunisia, Turchia, Albania, Croazia, Bosnia-Erzegovina, Montenegro più l'Autorità palestinese) a collaborare per avviare tutte le infrastrutture necessarie allo scopo di trovare un'alternativa al petrolio come fonte energetica.



Supergrid europea con un collegamento EU-MENA
Schema di realizzazione di una possibile infrastruttura per l'approvvigionamento sostenibile di energia ai paesi EU-MENA.

Desertec nasce dalla possibilità di utilizzare i deserti come aree per l'approvvigionamento energetico elettrico e di acqua potabile attraverso l'impiego massiccio di fonti eoliche e solari.

Basterebbe infatti lo 0,3% del deserto presente nell'area MENA (Medio Oriente e Africa del Nord) per installare centrali a energia solare termodinamica al fine di soddisfare il fabbisogno sia degli Stati dell'UE che quelli della stessa area MENA. Tali centrali utilizzano una tecnologia termodinamica a concentrazione (Concentrating Solare Thermal Power, la più efficiente per la produzione di energia solare e molto impiegata nel progetto Desertec- vedi figura) che prevede l'installazione di specchi per concentrare la luce solare e produrre in questo modo il calore da utilizzare per il funzionamento delle turbine e quindi dei generatori. La quantità di calore in eccesso rispetto alla domanda può essere anche immagazzinata in serbatoi di sali fusi per poi essere utilizzata nel corso delle ore notturne o in corrispondenza di un picco di domanda. Nel caso di cielo coperto si prevede di sopperire alla mancata produzione di energia solare mediante l'utilizzo delle biomasse oppure di combustibili fossili.

Infine è bene precisare che il calore in eccesso prodotto da questo processo può essere anche utilizzato per desalinizzare l'acqua marina e alimentare i condizionatori d'aria, sottoprodotti fondamentali per le popolazioni locali.

La fattibilità del progetto Desertec è stata ampiamente confermata da Siemens e ABB, due aziende che da diversi anni sono impegnate nella costruzione di centrali a concentrazione solare. Si è inoltre stimato che se si riuscisse a costruire un numero elevato di centrali sarebbe possibile abbattere il costo al kWh anche di 3-5 centesimi di euro.

Allo stato attuale già in Spagna e negli Stati Uniti è iniziata la costruzione di nuove centrali a concentrazione solare, mentre altre iniziative sono in corso in Algeria, Egitto e Marocco. Ulteriori impianti sono previsti in Giordania e in Libia e in Marocco è stata di recente approvata una legge per l'immissione in rete dell'energia da fonti rinnovabili. Non dimentichiamo infine gli sviluppi di parchi eolici off-shore sui quali sta puntando l'Unione Europea.

Entro il 2030 il 10-15% dell'elettricità in Europa potrebbe essere energia pulita importata dai deserti, mentre il 65% del consumo degli europei potrebbe essere prodotto da fonti rinnovabili a livello nazionale. In questo modo non ci sarà dipendenza da uniche centrali o da singoli paesi.

BANDI E NORMATIVE

Bando della Provincia Autonoma di Trento per la promozione di progetti di ricerca applicata inerenti il distretto tecnologico Energia e Ambiente

La Provincia Autonoma di Trento attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) ha indetto per il 2008, con riferimento all'Asse 1 del Programma Operativo FESR, un bando rivolto alle imprese iscritte al Registro delle imprese e nell'Albo delle imprese artigiane della Provincia Autonoma di Trento e con sede in Trentino.

Obiettivi del bando sono: favorire la collaborazione e l'aggregazione fra imprese locali; incentivare la ricerca applicata nell'ambito dei temi inerenti al "Distretto tecnologico energia e ambiente"; sollecitare l'avvio di processi di innovazione organizzativa, di prodotto e di processo lungo le filiere produttive collegate al Distretto, al fine di creare occasioni di sviluppo per l'intero sistema economico locale.

Le attività previste dall'Asse 1 del Programma Operativo FESR cui il bando fa riferimento sono l'attività n. 2) "Sostegno alla ricerca industriale nel campo delle fonti energetiche alternative e della tutela dell'ambiente" e l'attività n. 4) "Progetti di ricerca industriale finalizzata alla produzione, distribuzione e utilizzo di fonti alternative e rinnovabili di energia quali biocombustibili, combustibili naturali e idrogeno".

Sono ammessi alle agevolazioni previste i progetti di ricerca applicata inerenti alle iniziative definite "prioritarie" dal Programma Pluriennale di Ricerca della PAT, ovvero i progetti di ricerca applicata relativi all'edilizia sostenibile (nuovi componenti, tecnologia e soluzioni finalizzate al basso impatto ambientale, riciclabilità e materiali naturali, risparmio ed efficienza energetica) e alle fonti rinnovabili (nuovi componenti, tecnologie e soluzioni per la produzione di energia termica ed elettrica proveniente da fonti rinnovabili, quali ad esempio idroelettrica, solare, eolica, geotermica, biomasse e idrogeno).

Le risorse complessive disponibili ammontano a 15 000 000,00 EUR. Di tale somma, 10 000 000,00 EUR sono stanziati per i progetti di edilizia sostenibile, mentre i restanti 5 000 000,00 euro, a valere sul Programma Operativo FESR, sono rivolti al finanziamento dei progetti di ricerca applicata alle fonti rinnovabili. I progetti dovranno prevedere una spesa minima di 250 000,00 EUR e massima di 3 000 000,00 EUR, calcolati sulla base delle spese ammissibili a finanziamento secondo i criteri stabiliti nello specifico dal bando.

La scadenza del bando è fissata per il 31 ottobre 2008 (per i progetti di ricerca applicata per l'edilizia sostenibile) e 30 settembre 2008 (per i progetti di ricerca applicata per le fonti rinnovabili).

Per maggiori informazioni http://www.industria.provincia.tn.it/Aree/documenti/Bando_1-2008_publicato.pdf

"Il tetto fotovoltaico" del BIM del Chiese

"Il tetto fotovoltaico" è un bando di finanziamento attivato dal Consorzio Bim del Chiese per promuovere e favorire l'utilizzo di energia elettrica derivata da fonte rinnovabile. I titolari di utenza elettrica presso gli edifici del territorio amministrato dai Comuni del BIM possono beneficiare del contributo per impianti compresi fra 1 e 20 kW, purché siano realizzati secondo gli standard del Gse. Il finanziamento viene assegnato nelle seguenti forme: in conto capitale 600,00 EUR per ogni kWp installato; in forma di contributo in conto interessi per mutui assunti con istituti di credito nella misura stabilita dal bando (ovvero 70,00 EUR per kWp). La spesa massima ammissibile a contributo è di 7 000 EUR per kW, fino ad un massimo di 6 kW.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il 30 settembre 2008.



Per maggiori informazioni consultare il regolamento:

http://www.editeltn.it/comuni_chiese/cc_bim/image/download/08072008102704pagfile.doc

Bando del Ministero dell'Ambiente sulle Fonti rinnovabili, Risparmio energetico e Mobilità sostenibile

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha emanato il Bando Fonti Rinnovabili, Risparmio Energetico e Mobilità Sostenibile nelle Aree naturali Protette per il quale sono stati stanziati 1.932 167,33 EUR, di cui 1 352 517,13 EUR destinati ad interventi relativi alle fonti rinnovabili e al risparmio energetico e 579 650,199 EUR destinati ad interventi di mobilità sostenibile.

Potranno presentare domanda di cofinanziamento gli Enti Gestori dei Parchi nazionali, dei Parchi regionali e delle Aree marine protette, così come classificate dalla Legge 394/91 ed inserite nel 5° Aggiornamento Elenco Ufficiale delle Aree Naturali Protette.

I progetti verranno cofinanziati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare fino ad una quota massima del 50% sul costo di investimento ammissibile.

Il Bando contiene le modalità ed i relativi termini per la presentazione delle istanze (ivi compresa la tempistica), i criteri per la selezione dei progetti ammissibili al finanziamento, i limiti di cofinanziamento, la documentazione da produrre, le indicazioni utili per la concessione dei contributi, nonché le risorse disponibili.

Si precisa che le istanze potranno essere presentate tramite plico raccomandato A.R. a partire dal quarantesimo giorno della pubblicazione del comunicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U. n.68 del 20 marzo 2008) ed entro il 20 settembre 2008.

Per maggiori informazioni: bandoparchi@minambiente.it

Questa newsletter è realizzata da Europe Direct Alpi nell'ambito di "Un pieno di energia", progetto promosso dal Consorzio B.I.M. Brenta e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'interno della campagna "Energia sostenibile per l'Europa"

Questo numero è stato curato da Giancarlo Orsingher e Paolo Pezzin

Europe Direct Alpi – Fondazione Edmund Mach
Via della Val, 2 – 38057 Pergine Valsugana (TN)
Tel. 0461/534848
Fax 0461/531252

e-mail: unpienodienergia@iasma.it

